

TESTI E STUDI DI LETTERATURA ITALIANA

La collana "Testi e studi di letteratura italiana" ospita opere che interessano il periodo storico compreso fra la metà del Settecento e i giorni nostri. Essa si articola in due serie, una di "testi" e una di "studi", contraddistinte dalla fascia di copertina rispettivamente rossa e azzurra. La sezione "testi" è destinata principalmente ad autori minori, a opere minori di autori celebri e a generi semiletterari come raccolte di articoli, diari e carteggi. La sezione "studi" è destinata a monografie, raccolte di saggi, atti di convegni e inventari di archivi e di biblioteche d'autore. La collana si rivolge a un pubblico di studiosi e di docenti e studenti universitari.

DIREZIONE:

Sandro Gentili (Università di Perugia)
Isabella Nardi (Università di Perugia)

COMITATO SCIENTIFICO:

Simona Costa (Università di Roma Tre)
Christian Del Vento (Université Sorbonne Nouvelle - Paris 3)
Enrico Ghidetti (Università di Firenze)
François Livi (Université Paris Sorbonne)
Gloria Manghetti (Direttore "Vieusseux" di Firenze)
Luigi Surdich (Università di Genova)
Luigi Trenti (Università per stranieri di Siena)

I volumi sono sottoposti a duplice referaggio anonimo.

«La punta di diamante di tutta la sua opera».
Sulla novellistica di Federigo Tozzi

Atti del convegno di Perugia,
14-15 novembre 2012

A cura di
Massimiliano Tortora

Morlacchi Editore *U.P.*

Prima edizione: 2014

Redazione e impaginazione: Claudio Brancaleoni
Copertina: Agnese Tomassetti

ISBN/EAN: 978-88-6074-596-5

Copyright © 2014 by Morlacchi Editore, Perugia. Tutti i diritti riservati.
è vietata la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi mezzo effettuata, compresa
la copia fotostatica, non autorizzata. Finito di stampare nel mese di aprile 2014
presso la tipografia “Digital Print - Service”, Segrate (MI).
Mail to: redazione@morlacchilibri.com | www.morlacchilibri.com

INDICE

Premessa 7

Simone Casini

Volti della campagna.
Esperienza e scrittura dello spazio rurale in Tozzi 9

Riccardo Castellana

Il realismo creaturale di Tozzi:
una lettura di *Giovani* 35

Franco Petroni

Masochismo e autodistruttività
nelle novelle di Federigo Tozzi 71

Matteo Palumbo

Padri e figli nelle *Novelle* di Tozzi 85

Siriana Sgavicchia

Figure femminili nelle novelle di Federigo Tozzi 109

Massimiliano Tortora

Il valore dell'esperienza e l'insufficienza del ricordo.
Per un'interpretazione di *Lettera* 121

Guido Baldi

I butteri di Maccarese e
il tema della rivolta contadina 139

Giancarlo Bertoncini

Tozzi novelliere
nella lettura di autori del racconto breve 153

Premessa

La novellistica di Tozzi, secondo la felice e celeberrima definizione di Baldacci, rappresenta «la punta di diamante di tutta la sua opera»¹. Affermazione, questa, che non richiede ulteriori verifiche e che può essere fatta propria dalla critica tozziana. Ma proprio per la sua centralità nell'*opera omnia* dello scrittore, la novellistica necessita di continui e costanti aggiornamenti, di ripensamenti di alcuni dei suoi nodi più problematici e vitali, di nuove applicazioni critiche da installare nel più generale “sistema Tozzi”. E proprio in questa direzione hanno viaggiato i lavori del convegno, che ha visto susseguirsi relazioni volte a ridefinire la fisionomia del Tozzi novelliere. Così, se Riccardo Castellana ha proposto l'adozione dell'auerbachiana categoria del “realismo creaturale”, altri interventi hanno privilegiato alcuni aspetti tematici di assoluta importanza: Simone Casini ha interrogato il rapporto città-campagna, Matteo Palumbo ha ripercorso in maniera innovativa il rapporto padri-figli, Siriana Sgavicchia ha gettato una nuova luce sulle figure femminili, Franco Petroni si è occupato di masochismo e autodistruttività. Sugli aspetti sociali si è invece soffermato Guido Baldi, attraverso la lettura de *I butteri di Maccarese*, mentre alcune fonti filosofiche sono state suggerite da Tortora nel suo commento a *Lettera*. Non è mancata una relazione sulla ricezione, specificamente su quella da parte di altri novellieri, tenuta da Giancarlo Bertoncini.

1. L. Baldacci, *Tozzi moderno*, Torino, Einaudi, 1993, p. 131.

Il clima di costante confronto scientifico che ha contraddistinto le due giornate del convegno è stato permesso dall'atteggiamento propositivo e aperto al dialogo tenuto da tutti i relatori. A loro pertanto va il più sentito ringraziamento. Un ulteriore caloroso grazie è infine rivolto all'amico e collega Sandro Gentili, senza il cui appoggio l'incontro tozziano non avrebbe mai potuto aver luogo.

M. T.